



Piano Sociale d'Ambito 2009

(stralcio del Piano triennale 2009-2011)

Sommario

1. Il percorso di costruzione del Piano	pag. 3
2. Gli obiettivi strategici e operativi per l'anno 2009	pag. 10
3. Il quadro delle risorse finanziarie	pag. 12
4. Il costo degli interventi	pag. 17
5. Strutture e servizi sociali a ciclo residenziale e semi-residenziale: situazione autorizzatoria (L.r. 20/2002)	pag. 19
6. Indicazioni di utilizzo della quota del Fondo Unico destinata all'ATS 21 per il 2009	pag. 21
7. Schede dei progetti inseriti nel Piano	pag. 22
8. Servizi e attività gestite in forma associata e struttura organizzativa dell'Ufficio di coordinamento	pag. 37

1. IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL PIANO

1.1 Il Comitato dei Sindaci

A partire dal 2008 si sono tenute 10 riunioni del Comitato dei Sindaci che hanno visto la costante partecipazione del Direttore di Distretto Sanitario dell'ASUR Zona Territoriale n. 12.

Di seguito sono riportate le frequenze con cui si sono affrontate le varie tematiche:

TAB. 1

ARGOMENTI COMITATO DEI SINDACI	frequenza
Progettazione di Ambito: - riorganizzazione Consultori Familiari - contributi famiglie numerose - progetti Vita Indipendente - progetto Peer Education - progetto Smart Tour - progetto Estate Ragazzi - bando Fondazione Carisap - centri di ascolto nelle scuole di ogni ordine e grado	15
Piani Territoriali di Intervento: - infanzia e adolescenza - Immigrati - giovani - volontariato	8
Strutture socio-assistenziali	8
Gestione associata di nuovi servizi/funzioni: - rete centri diurni disabili - commissione per assegnazione Alloggi ERP	6
Personale Ambito	4
Convenzioni/Accordi di Programma/Protocolli d'intesa	4
Concertazione con altri soggetti (Sindacati – ZT 12 Distretto Sanitario)	3
Condivisioni progetti, patrocini e altri contributi	7
Problematiche sulla gestione dei servizi residenziali per minori e dei servizi socio-educativi per disabili	2

In via generale, si osserva che rispetto agli anni passati in cui primeggiavano le questioni inerenti l'aspetto organizzativo dell'Ambito (Comitato dei Sindaci, Comune capofila, Ufficio di Piano, Coordinatore e Ufficio di Coordinamento), le riunioni hanno prevalentemente riguardato la programmazione, progettazione e il coordinamento degli interventi e servizi di Ambito.

La "costruzione" dei Piani territoriali di intervento di Ambito di cui alle L.r. 9/03, L.r. 2/98, L.r. 46/95, L.r. 48/95 ha come passaggio d'obbligo il Comitato dei Sindaci. Nell'ambito di questi piani territoriali, si sono potute sperimentare modalità nuove di gestione per i progetti del terzo settore (ad es. progetti sperimentali e pilota per immigrati, progetti di gruppi giovanili informali, progetti associazioni di volontariato).

Di rilievo sono state le questioni relative alle strutture socio-assistenziali., con specifico riferimento a nuove strutture, di cui alla L.r 20/02, i finanziamenti regionali per l'incremento e ampliamento dei servizi socio-

educativi per la prima infanzia. Altra problematica rilevante, ancora in discussione, riguarda l'analisi dei costi inerenti la retta alberghiera attualmente applicata dalle Case di riposo e Residenze protette dei Comuni dell'Ambito Sociale n. 21.

Anche la gestione associata di nuovi servizi e funzioni ha impegnato il Comitato in più occasioni. Relativamente alle Convenzioni/Accordi di Programma/Protocolli d'intesa, il Comitato dei Sindaci negli anni 2008-2009 ha approvato:

TAB. 2

TIPOLOGIA DI ACCORDO	OGGETTO	SOGGETTI
Convenzione	Tirocini formativi	Istituto Superiore di Istruzione Superiore –ISIS- “Fazzini-Mercantini” di Grottammare-Ripatransone
Convenzione	Stage “alternanza scuola/lavoro/IFS” curricolare o estivo degli allievi	IPSIA per di San Benedetto del Tronto
Accordo di Programma	Realizzazione di politiche ed interventi sul grave sfruttamento e la tratta degli esseri umani	Provincia di Ascoli Piceno e Associazione “On the road”
Protocollo di intesa	Rete dei servizi per l'autismo	Associazione dei familiari “Omphalos – Rete per l'individuo e l'integrazione onlus” di Senigallia

Ai suddetti accordi si aggiungono quelli stipulati precedentemente e ancora in atto, ovvero:

TAB. 3

TIPOLOGIA DI ACCORDO	OGGETTO	SOGGETTI
Protocollo di intesa	Realizzazione di politiche e interventi sul grave sfruttamento e la tratta degli esseri umani	Provincia di Ascoli Piceno
Convenzione	Realizzazione di azioni di orientamento e di promozione dell'agio scolastico presso gli Istituti Secondari di Secondo grado di riferimento da attuarsi nell'anno 2008	ASUR Zona Territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto
Accordo di Programma	Costituzione dell'Unità Valutativa Integrata Distrettuale “U.V.I.D. DISABILI”	ASUR Zona Territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto
Accordo di Programma	Realizzazione del Sistema Informativo Sociale Regionale	Regione Marche Province di Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno
Accordo di programma	Dall'accoglienza all'integrazione nella scuola	Ufficio Scolastico Regionale Ufficio Scolastico Regionale CSA di Ascoli Piceno

		Scuole di ogni ordine e grado Centri EDA
Protocollo d'Intesa	Attuazione di interventi per l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie	Zona Territoriale n. 12 dell'ASUR Provincia di Ascoli Piceno Associazioni Antropos, Psiche 2000 Cooperativa Sociale Primavera
Protocollo d'intesa	Costituzione ed il funzionamento dell'équipe integrata d'Ambito per l'adozione, l'adozione internazionale e l'affidamento familiare	ASUR Zona Territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto
Convenzione	Funzionamento e coordinamento del Servizio Territoriale Minori	Zona Territoriale n. 12 dell'ASUR
Convenzione	Tirocini di formazione e orientamento	Università degli Studi di Macerata
Convenzione	Tirocini di formazione e orientamento	l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

1.2 La concertazione

Negli anni 2008 – 2009 si sono tenuti 6 incontri di concertazione formalmente convocati:

TAB. 4

N. INCONTRI	OGGETTO	SOGGETTI
1	Costruzione del Piano immigrati anno 2008 di cui alla L.r 2/98	Tavolo di concertazione Immigrati
2	Costruzione del Programma di attuazione dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza e di sostegno alla famiglia, per l'anno 2008 e per l'anno 2009 di cui alla L.r 9/03	Tavolo di concertazione Infanzia e adolescenza
3	<i>DGR 583/08: Sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, compresi i minori in affidamento familiare</i>	Organizzazioni Sindacali

Oltre alla cosiddetta concertazione estesa, ovvero effettuata con tutti gli iscritti ai tavoli del settore interessato, si sono realizzate numerose riunioni con vari soggetti in particolar modo del terzo settore, per la progettazione di interventi e azioni specifiche.

Pertanto, rispetto alla "vecchia" forma di concertazione che vedeva un'ampia partecipazione ma scarsa incisività programmatica, ci si è orientati a effettuare incontri più frequenti e mirati con i soggetti significativi di un'area specifica.

La tabella che segue (Tab. 5) riassume la partecipazione dei soggetti coinvolti nella concertazione, suddivisa per area d'intervento e per singolo progetto:

TAB. 5

DISABILI E SALUTE MENTALE	PROGETTO/PIANO
1. Provincia di Ascoli Piceno	Vita indipendente
2. UMEA – ASUR Zona Territoriale n. 12	
3. Associazione ANFFAS	
4. Associazione CHAPP (Comitato Handicap Progetto Piceno)	
5. Provincia di Ascoli Piceno	Servizio di sollievo
6. Associazione di Volontariato per il Disagio mentale Antropos	
7. Associazione per la promozione della salute mentale Psiche 2000	
Cooperativa Sociale COO.S.S. Marche" a.r.l. - Cooperativa Sociale – ONLUS	
9. Cooperativa Sociale L'Oleandro	
10. Cooperativa Sociale Primavera	
11. Dipartimento Salute Mentale – ASUR Zona Territoriale 12	
12. Centro di Documentazione Handicap CRH - IPSIA	Apprendere in laboratorio
13. UMEE – ASUR Zona Territoriale 12	
IMMIGRATI	PROGETTO/PIANO
1. Associazione GANESE	Piano annuale immigrati LR 2/98
2. Associazione Nazionale Oltre le Frontiere ANOLF	
3. Caritas diocesana	
4. Centro Polivalente Provinciale Immigrati	
5. Consulta Comunale per l'immigrazione di San Benedetto del Tronto	
6. Associazione On the Road onlus	
7. Cooperativa Sociale La Picena	
8. Cooperativa sociale Il Mondo	
9. Associalzione Helios	
10. Cooperativa sociale L'Oleandro	
11. Cooperativa Sociale Lella 2001	Piano annuale immigrati LR 2/98 Progetti sperimentali e pilota
12. Cooperativa sociale Filo d'Arianna	
13. Suore Oblate del SS Redentore	
14. Associazione Cose di questo mondo	
15. Ass.ne Centro Ricerche personaliste Raissa e Jacques Maritain	
16. ISC di Grottammare Leopardi	Mediazione culturale
17. Istituto Professionale di Stato per l'Industria e Artigianato per le Attività Marinare (I.P.S.I.A.)	
18. Istituto Professionale Servizi Alberghieri, Ristorazione e turistici	
19. Istituto Tecnico Commerciale Statale A. Capriotti	
Istituto d'istruzione superiore G. Leopardi-San Benedetto del Tronto - Montalto Cupra Marittima	
21. Liceo scientifico Statale B. Rosetti	
22. Direzione Didattica Grottammare	
23. Direzione Didattica I Circolo – San Benedetto del Tronto	
24. Direzione Didattica II Circolo – San Benedetto del Tronto	
25. Direzione Didattica III Circolo - San Benedetto del Tronto	
26. Istituto d'Istruzione Superiore Fazzini - Mercantini (Liceo socio-psico-pedagogico di Ripatransone e Istituto Geometri di Grottammare)	
27. ISC di Cupra Marittima e Massignano	
28. ISC di Acquaviva Picena e Monsampolo del Tronto	
29. ISC di Cossignano, Montefiore e Ripatransone	
30. Scuola Media Statale Sacconi-Manzoni	
31. ISC di Carassai, Montalto Marche (e Castignano)	

Comune Capofila: San Benedetto del Tronto

Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano

Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Asso Monteprandone Pedaso Ripatransone

32. ISC di Monteprandone	
33. Direzione Didattica Monteprandone (Centobuchi) (Elementare e materna)	
34. ISC di Campofilone, Pedaso (e Monterubbiano)	
35. Scuola Media Statale Cappella-Curzi	
36. Istituto parificato Cantalamessa	
MINORI, ADOLESCENTI E FAMIGLIA	PROGETTO/PIANO
1. Consultorio Familiare - ASUR Zona Territoriale 12	Riorganizzazione Consultori Familiari
2. Consultorio Familiare - ASUR Zona Territoriale 12	Programma affido adozione
3. CSV – Centro Servizi Volontariato	
4. Associazione Papa Giovanni Paolo II O.N.L.U.S.	
5. Associazione culturale Homo Viator	
6. Associazione Tu sei	
7. Associazione Petali Azzurri	
8. Centro Famiglia – Consultorio Familiare	
9. Associazione di Volontariato per il Disagio mentale Antropos	
10. Consultorio Familiare – Zona Territoriale n. 12	Piano Territoriale LR 9/03
11. Cooperativa Sociale Systema	
12. Centro Sportivo Italiano - CSI - Comitato Provinciale di Ascoli Piceno	
13. Cooperativa Sociale Capitani Coraggiosi - Soc. Coop. Sociale a.r.l.	
14. Cooperativa Sociale COO.S.S. Marche a.r.l. - Cooperativa Sociale – ONLUS	
15. Cooperativa Sociale Filo d'Arianna	
16. Cooperativa Sociale L'Oleandro a.r.l.	
17. Piccola Cooperativa Sociale EOS (Gestione Centro Giovani)	
18. Centro Infanzia Marabimbi	
19. MOICA - Movimento Italiano Casalinghe	
20. Società Cooperativa a.r.l. Casa Famiglia Santa Gemma Galgani	
21. Associazione sportiva Cavalluccio Marino	
22. Coop. Sociale Lella 2001	
23. Patronato ACLI	
24. Tribunale diritti del Malato	
25. Cooperativa sociale Sport è festa	
26. Suore Oblate del SS Redentore	
27. Nido Il Piccolo Principe - San Benedetto del Tronto	Coordinamento infanzia/adolescenza
28. Nido Il Pollicino – Grottammare	Famiglie numerose
29. Associazione Famiglie numerose	
30. CGIL	
31. CISL	
32. UIL	
ANZIANI	PROGETTO/PIANO
1. ASUR Zona Territoriale n. 12	Fondi non autosufficienza
2. Organizzazioni Sindacali	
DIPENDENZE PATOLOGICHE	PROGETTO/PIANO
1. DDP – ASUR – Zone Territoriali 12 e 13	
2. STDP - ASUR – Zona Territoriale 12	
3. ASUR – Zona Territoriale 13	
4. Ufficio Scolastico Provinciale Ascoli Piceno	

Comune Capofila: San Benedetto del Tronto

Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano

Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Asso Monteprandone Pedaso Ripatransone

5. Centro di aggregazione Spazio Giovani Campofilone	Smart Tour	
6. Centro di Aggregazione Giovanile Pedaso		
7. Centro di aggregazione L'Orizzonte Carassai		
8. Consulta Giovanile Cupra Marittima		
9. Centri di aggregazione Stile Libero, L'Isola che c'è, Dep Art Grottammare		
10. Centro di aggregazione Toni Marconi Ripatransone		
11. CentroGiovani - CasaColonica San Benedetto del Tronto		
12. Altri referenti CAG		
13. Adolescenti e giovani individuati dai CAG		
14. Coop. Soc. Capitani Coraggiosi		
15. Millennium Soc. Coop. Srl		
16. EOS Soc. Coop Sociale		
17. Associazione Amici della Musica		
18. Pro Loco Cossignano		
19. Ripa Servizi Unipersonale srl		
20. Teatro delle foglie		
21. Associazione Culturale Arancia Meccanica		
22. AssoArtisti		
23. STDP - ASUR Zona Territoriale 12		Unità di strada
24. Unità di Strada "Contromano" – ASUR Zona Territoriale n. 13		
25. Servizio Risposte Alcolologiche Comune di San Benedetto de Tronto		
26. Esercizi Pubblici/Luoghi del divertimento		
TOTALE SOGGETTI		96

1.3 L'Ufficio di Piano

Nell'anno 2009 si sono svolte 4 riunioni ufficiali dell'Ufficio di Piano inerenti ai seguenti argomenti:

TAB. 6

	ARGOMENTI
UFFICIO DI PIANO	L.r. 46/95 promozione e coordinamento delle politiche d'intervento in favore dei giovani e degli adolescenti. Piano interventi 2008
	L.r. 9/03. predisposizione del piano servizi per l'infanzia e l'adolescenza e di sostegno alla famiglia. anno 2008 e anno 2009
	DGR 1286/2007 linee guida per la continuità e lo sviluppo di interventi socio-sanitari di prevenzione rivolti a giovani e adolescenti (già avviati in attuazione della DGR172/05)
	Gestione associata delle Commissioni per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica

Le modalità di rapporto con i responsabili dei servizi sociali dei Comuni dell'ambito sono profondamente cambiate essendo ormai consolidato lo scambio di informazioni continuo, pressoché quotidiano, attraverso gli strumenti telefonici e informatici, per cui si ricorre alle riunioni plenarie solo in occasioni in cui occorre sottoscrivere gli accordi stipulati.

1.4 Adesioni dell'ambito territoriale sociale 21 a progetti del volontariato, del privato sociale e altri enti

TAB. 7

ENTE/ASSOCIAZIONE	SEDE	PROGETTO	AREA INTERVENTO
COMUNE DI PORTO S. ELPIDIO	Porto Sant'Elpidio	Alla ricerca dell'intercultura ai sensi dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati sul Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 3 - Annualità 2007	Immigrazione
ASSOCIAZIONE ON THE ROAD	San Benedetto del Tronto	Progetti di Protezione Sociale. Programmi di Assistenza e Integrazione Sociale (art. 18 - D.Lgs. N. 286/98 - "Includendo: dal trafficking all'inclusione - 5"	Vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta
ASSOCIAZIONE ON THE ROAD	San Benedetto del Tronto	Programmi di Assistenza e Integrazione Sociale per le persone vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta (art. 18 - D.Lgs. N. 286/98 - "Includendo: dal trafficking all'inclusione - 6"	Vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta
ASSOCIAZIONE ON THE ROAD	San Benedetto del Tronto	Progetto art. 13 L.228/2003 "EXIT ENTRY 2 - Progetto interregionale di assistenza alle vittime di tratta per Marche, Abruzzo e Molise"	Vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta
ASSOCIAZIONE ON THE ROAD	San Benedetto del Tronto	Progetto sperimentale di cui alla L.n.266/91 - "Refugees - un territorio accogliente"	Vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta
ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS	Grottammare	"Famiglie in rete" - Ministero della Solidarietà Sociale. Progetto sperimentale di volontariato	Disabili
ASSOCIAZIONE PREGEO ONLUS	Civitanova Marche	Azioni di solidarietà internazionale e cooperazione allo sviluppo finalizzato alla realizzazione di programmi di formazione professionale	Formazione
COOPERATIVA SOCIALE IL FILO D'ARIANNA	San Benedetto del Tronto	Progetto "Il Tappeto volante: Paesi lontani - Paesi Vicini"	Immigrazione
COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	San Benedetto del Tronto	Progetto pilota "Guida sicura" di cui alla DGR Marche n. 765/2007	Prevenzione
ASSOCIAZIONE EUROMEDITERRANEA	San Benedetto del Tronto	Progetto "Piceno accogliente: un territorio sicuro, libero da barriere sociali, culturali e fisiche"	Immigrazione
COOPERATIVA SOCIALE L'OLEANDRO	San Benedetto del Tronto	Progetto "Comunità alloggio per persone con disturbi mentali - il Sollievo"	Disabilità psichica
ASSOCIAZIONE HOMO VIATOR	San Benedetto del Tronto	Progetto "In fretta allegramente...Uno sguardo ai più piccoli"	Educativa minori
ASSOCIAZIONE ANOLF	Ascoli Piceno	Progetto "Integral...mente"	Immigrazione
ASSOCIAZIONE ANOLF	Ascoli Piceno	Progetto "Migranti in...formati"	Immigrazione
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Progetto per l'anno 2008 a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo	Richiesta asilo
GRIS GRUPPO RICERCA INFORMAZIONE SOCIO-RELIGIOSA	San Benedetto del Tronto	Progetto "Il condizionamento mentale: cos'è e come funziona"	Educativa territoriale
CENTRO SOLIDARIETA'	San Benedetto del Tronto	Progetto "Dalla tua famiglia alla tua famiglia"	Educativa territoriale
COOPERATIVA SOCIALE ISIDE	Ascoli Piceno	Attività di promozione dell'accessibilità e percorsi formativi	Promozione

1.5 Patrocini e contributi

TAB. 8

ANNO	OGGETTO
2008	Patrocinio alla presentazione del libro di Franco Lolli "Percorsi minori dell'intelligenza"
2009	Patrocinio al convegno "La tutela degli incapaci: responsabilità delle istituzioni e della società civile" organizzato dal Rotary Club di San Benedetto del Tronto
2009	Contributo a favore della Cooperativa Sociale Primavera di San Benedetto del Tronto per l'iniziativa "La Fabbrica dei Fiori - Porte aperte e solidarietà"

2. GLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI PER L'ANNO 2009

Con il Piano Sociale d'Ambito (stralcio 2009) i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 "San Benedetto del Tronto" compiono un altro passo verso la reale gestione associata delle risorse e dei servizi territoriali.

Di seguito vengono elencati per ogni area-intervento, gli obiettivi strategici da raggiungere nel corso dell'anno 2009 e i relativi obiettivi operativi:

TAB. 9

AREA INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	SOGGETTI COINVOLTI
SALUTE MENTALE	1. Implementare la rete dei servizi sociali per le persone affette da disturbi mentali	1. Istituzione Comunità alloggio per persone con disturbi mentali (Lr 20/2002 – art. 3, c.2, lett. d)	1. Cooperativa Sociale L'Oleandro 2. DSM dell'ASUR Zona Territoriale 12 3. Fondazione Carisap 4. Distretto sanitario 5. Associazione Psiche 2000 6. Associazione Antropos
SERVIZI PER L'AUTISMO	1. Dotare il territorio di servizi socio-educativi per minori con diagnosi di autismo	1. Istituzione di una struttura aperta socio-educativa per minori a completamento del Centro per l'autismo " Casa di Alice "	1. Regione Marche 2. Provincia di Ascoli Piceno 3. Unità Operativa Neuropsichiatria Infantile e Distretto Sanitario – ASUR Zona Territoriale n. 12 4. Unità Operativa Neuropsichiatria Infantile – ASUR Zona Territoriale n. 3 Ospedale di Fano 5. Associazione di Familiari Omphalos di Senigallia
MINORI ADOLESCENTI E FAMIGLIE	1. Implementare l'affido e l'adozione quale strumento da affiancare alle Comunità educative 2. Istituire un Albo di famiglie affidatarie	1. Potenziamento della struttura operativa del Consulorio Familiare 2. Attivazione del servizio di Mediazione Familiare 3. Promozione dell'affido e dell'adozione 4. Formazione operatori	1. Consultorio Familiare dell'ASUR Zona Territoriale 12 2. Distretto Sanitario 3. Ambito Territoriale Sociale n. 22 e 23 4. Associazione "Il Ponte" – Centro Mediazione Familiare 5. Associazione Petali Azzurri 6. Centro Famiglia 7. Associazione Homo Viator-Tu Sei 8. Associazione Antropos 9. Associazione Giovanni Paolo II

AREA INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	SOGGETTI COINVOLTI
ANZIANI E FAMIGLIE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Semplificare l'informazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari 2. Rafforzamento di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali con riferimento prioritario alla domiciliarità 3. Mantenimento o ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Istituzione del PUA – Punto Unico di Accesso - alla rete dei servizi sociali a e socio-sanitari; 2. Avvio sperimentale di “assegni di cura” per le famiglie che svolgono funzioni assistenziali, senza aiuti esterni o con assistente domiciliare privata in possesso di regolare contratto di lavoro, ad anziani non autosufficienti 3. Implementazione del Servizio di Assistenza domiciliare (SAD) gestito dai Comuni o dagli ambiti rivolto agli anziani non autosufficienti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distretto Sanitario 2. Organizzazioni Sindacali 3. Associazioni
ORGANIZZAZIONE	Rafforzamento dell'Ufficio di coordinamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione della dotazione organica 2. Stabilizzazione del personale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazioni Sindacali
STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI	Completamento del processo di rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semi-residenziale di cui alla L.r. 20/2002	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rinnovo della Commissione tecnico-consultiva (art. 4 co 4 L.r. 20/2002) 2. Avvio verifiche presso le strutture già autorizzate 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolari di strutture a ciclo residenziale e semi-residenziale
GESTIONE ASSOCIATA	Implementare il numero di servizi in gestione associata	<ol style="list-style-type: none"> 3. Rinnovo della Convenzione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Segretari Comunali 2. Dirigenti e responsabili dei servizi sociali dei Comuni

3. IL QUADRO DELLE RISORSE FINANZIARIE

3.1 Risorse a disposizione dell'ATS 21 per l'anno 2009

TAB. 10

RISORSE 2009		€ 2.689.645,81
di cui:		
REGIONE MARCHE		€ 2.301.332,21
Ufficio di Coordinamento e UPS		€ 107.447,90
Dipendenze patologiche "Servizio Unità di Strada"		€ 28.045,14
Programma di attuazione dei servizi per l'infanzia, adolescenza e di sostegno alla famiglia LR9/03 (DD295/ 2008)		€ 58.367,80
Sostegno alla famiglie numerose (DGR 583/08-DD 264/ 08)		€ 45.675,36
Interventi da parte di oratori ed enti religiosi (LR31/08-DD 92/08)		€ 22.977,51
Ampliamento e potenziamento degli interventi sociali a favore delle famiglie (Consultori familiari - DGR 583/2008-DD 58/2008)		€ 95.732,15
Fondi per attività di Ambito anni precedenti (DGR 1288/06-1136/07-DD 100/08)		€ 147.202,98
Contributi Associazioni di Volontariato LR48/95 - (DGR 1481/07 DD 19/08)		€ 7.032,64
Interventi socio-sanitari di prevenzione rivolti a giovani e adolescenti D.G.R. 1286/07 (Progetto "Smart Tour")		€ 48.073,38
Piano Immigrati LR2/98 Progetti dei Comuni - 2009 *		€ 27.539,54
Piano Immigrati LR2/98 Progetti sperimentali e pilota - 2009 *		€ 4.804,04
Contributi Associazioni di Volontariato LR48/95 - 2009 *		€ 7.032,64
Fondi ATS21 15% FUR - 2009 *		€ 163.296,60
Fondi LR 18/96 di Ambito Acconto 2009 *		€ 254.165,39
Fondi LR 18/96 di Ambito Saldo 2008 *		€ 742.243,31
Ampliamento e potenziamento interventi sociali a favore delle famiglie 2009 *		€ 95.732,15
Fondi Non autosufficienza - 2009 *		€ 445.963,68
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO		€ 98.005,78
Servizi di Sollievo - Famiglie in rete		€ 56.429,78
Progetto "Dall'accoglienza all'integrazione nella scuola. Mediazione Culturale" (DD 2163/09)		€ 4.400,00
Progetto "Estate ragazzi" - 2009 *		€ 6.600,00
Progetto "Vita Indipendente" - 2009 *		€ 30.576,00
COMUNI DELL'ATS 21		€ 290.307,82
Acquaviva Picena		€ 9.689,36
Campofilone		€ 5.124,65
Carassai		€ 3.589,81
Cossignano		€ 2.944,61
Cupra Marittima		€ 14.259,76
Grottammare		€ 40.582,19
Massignano		€ 4.195,03
Monsampolo del Tronto		€ 11.354,94
Montalto delle Marche		€ 6.665,17
Montefiore dell'Aso		€ 6.250,19
Monteprandone		€ 29.429,05
Pedaso		€ 5.593,62
Ripatransone	€ 2.293,20 *	€ 14.674,21
San Benedetto del Tronto	€ 7.898,80 *	€ 135.955,24
* Importi da definire		

3.2 Compartecipazione dei Comuni dell'ATS 21 per l'anno 2009

TAB. 11

COMUNE	UFFICIO DI COORDINAMENTO E UPS	SERVIZIO TERRITORIALE MINORI	UNITA' DI STRADA	SERVIZI DI SOLLIEVO	VITA INDIPENDENTE	TOTALE
Acquaviva Picena	€ 4.942,60	€ 2.107,61	€ 689,46	€ 1.949,70		€ 9.689,36
Campofilone	€ 2.614,11	€ 1.114,70	€ 364,65	€ 1.031,18		€ 5.124,65
Carassai	€ 1.831,18	€ 780,85	€ 255,44	€ 722,34		€ 3.589,81
Cossignano	€ 1.502,06	€ 640,50	€ 209,53	€ 592,52		€ 2.944,61
Cupra Marittima	€ 7.273,98	€ 3.101,75	€ 1.014,67	€ 2.869,36		€ 14.259,76
Grottammare	€ 20.701,20	€ 8.827,34	€ 2.887,68	€ 8.165,98		€ 40.582,19
Massignano	€ 2.303,84	€ 982,40	€ -	€ 908,79		€ 4.195,03
Monsampolo del Tronto	€ 5.792,22	€ 2.469,90	€ 807,98	€ 2.284,85		€ 11.354,94
Montalto delle Marche	€ 3.399,94	€ 1.449,79	€ 474,27	€ 1.341,17		€ 6.665,17
Montefiore dell'Aso	€ 3.188,26	€ 1.359,53	€ 444,74	€ 1.257,67		€ 6.250,19
Monteprandone	€ 15.011,92	€ 6.401,33	€ 2.094,06	€ 5.921,74		€ 29.429,05
Pedaso	€ 2.853,34	€ 1.216,71	€ 398,02	€ 1.125,55		€ 5.593,62
Ripatransone	€ 6.315,62	€ 2.693,09	€ 880,99	€ 2.491,32	€ 2.293,20 *	€ 14.674,21
San Benedetto del Tronto	€ 65.322,29	€ 27.854,52	€ 9.112,02	€ 25.767,61	€ 7.898,80 *	€ 135.955,24
TOTALE	€ 143.052,55	€ 61.000,00	€ 19.633,49	€ 56.429,78	€ 10.192,00 *	€ 290.307,82
* Importi da definire						

GRAFICO 1 Risorse: percentuale cofinanziamenti anno 2009

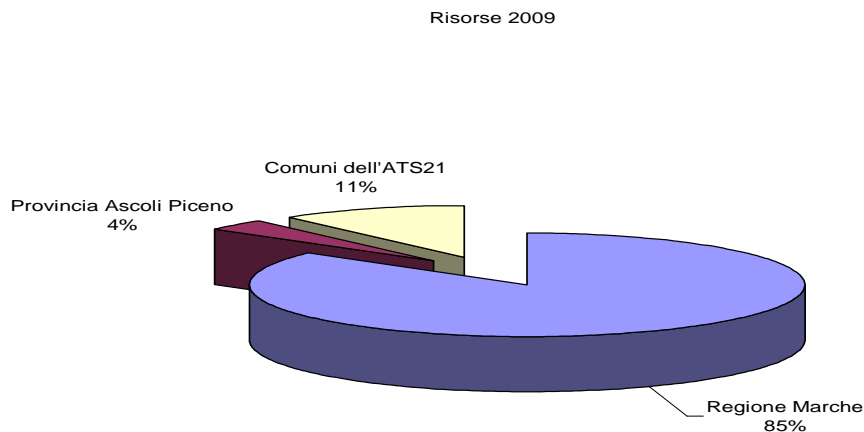
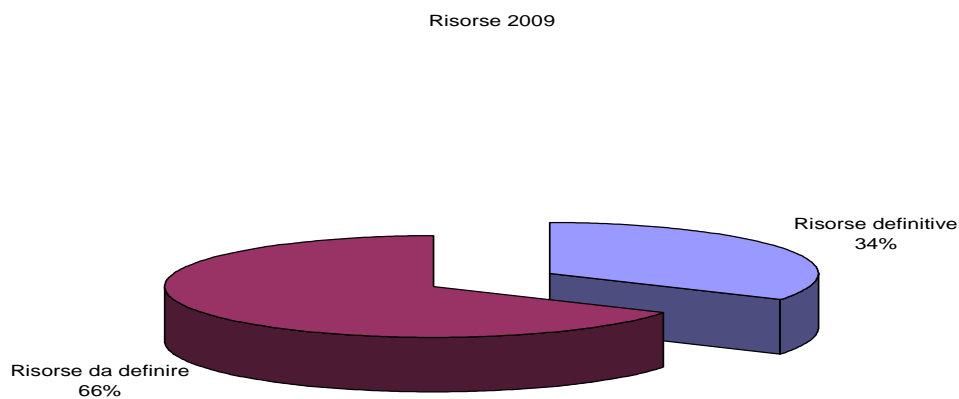


GRAFICO 2 Risorse: definite e da definire anno 2009



3.3 Finanziamenti ottenuti per le strutture socio-assistenziali (DDS 280/S05 del 29/11/2007)

TAB. 12

ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA STRUTTURA	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CONTRIBUTO CONCESSO
Comune di Montalto delle Marche	1) Casa di riposo e residenza protetta anziani 2) Nido d'infanzia 3) Spazio per bambini/e e famiglie 4) Centro di aggregazione per bambini/e e adolescenti	€ 508.759,36	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Fondazione Contessa Maddalena Pelagallo in Bulgarini - Grottammare	1) Residenza Protetta per anziani 2) Residenza protetta per disabili	€ 418.402,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Comune di Cupra Marittima	1) Casa di riposo per anziani 2) Residenza protetta per anziani	€ 427.644,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto	1) Casa di riposo per anziani 2) Residenza protetta per anziani 3) Centro diurno Alzheimer	€ 500.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Comune di Monteprandone	1) Centro di aggregazione per bambini/e e adolescenti	€ 220.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
Comune di Acquaviva Picena	1) Centro di aggregazione per bambini/e e adolescenti	€ 120.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto	1) Nido d'Infanzia	€ 140.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
TOTALE		€2.334.805,36	€840.000,00	€ 840.000,00

Il finanziamento regionale per le strutture socio-assistenziali ha attivato investimenti per complessivi € 2.334.805,36 e un finanziamento complessivo pari a € 840.000,00.

3.4 Finanziamenti ottenuti per i servizi all'infanzia (DDS 19/FSP del 30/03/2009)

TAB. 13

ENTE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA STRUTTURA	INCREMENTO POSTI/BAMBINO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCESSO
Comune di Monsampolo del Tronto	Asilo Nido	45	€ 470.000,00	€ 200.000,00
Comune di Montalto delle Marche	Asilo Nido "Pollicino"	20	€ 138.325,55	€ 69.162,78
Comune di Grottammare	Centro per L'Infanzia "Pollicino"	20	€ 51.144,00	€ 25.572,00
Comune di Ripatransone	Asilo Nido	24	€ 440.000,00	-
TOTALE		109	€ 1.099.469,55	€ 294.734,78

Il finanziamento regionale per i Servizi per l'Infanzia ha attivato investimenti per complessivi € 1.099.469,55, un finanziamento regionale complessivo pari a € 294.734,78 e un incremento di complessivi 109 posti negli asili nido/centri per l'infanzia.

4. IL COSTO DEGLI INTERVENTI

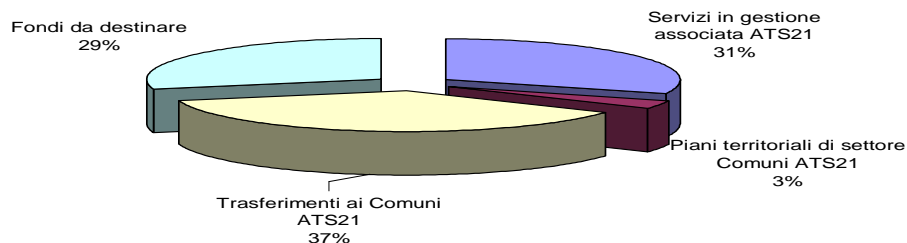
4.1 Interventi programmati dall'ATS 21 per l'anno 2009

TAB. 13

INTERVENTI		€	2.689.645,81
di cui:			
SERVIZI IN GESTIONE ASSOCIATA ATS21		€	821.289,00
Ufficio di Coordinamento e UPS		€	240.500,45
Servizio Territoriale Minori		€	71.000,00
Dipendenze patologiche "Servizio Unità di Strada"		€	47.678,63
Servizi di Sollievo – Famiglie in rete		€	112.859,56
Ampliamento e potenziamento degli interventi sociali a favore delle famiglie (Consultori familiari - DGR 583/2008-DD 58/2008)		€	95.732,15
Sostegno alla famiglie numerose (DGR 583/08-DD 264/ 08)		€	45.675,36
Progetto "Dall'accoglienza all'integrazione nella scuola. Mediazione Culturale" (DD 2163/09)		€	4.400,00
Contributi Associazioni di Volontariato LR48/95 – (DGR 1481/07 DD 19/08)		€	7.032,64
Interventi socio-sanitari di prevenzione rivolti a giovani e adolescenti D.G.R. 1286/07 (Progetto "Smart Tour")		€	48.073,38
Progetto "Vita Indipendente" - 2009 *		€	40.768,00
Ampliamento e potenziamento degli interventi sociali a favore delle famiglie 2009 *		€	95.732,15
Piano Immigrati LR2/98 Progetti sperimentali e pilota – 2009 *		€	4.804,04
Contributi Associazioni di Volontariato LR48/95 – 2009 *		€	7.032,64
PIANI TERRITORIALI DI SETTORE		€	92.507,34
Programma di attuazione dei servizi per l'infanzia, adolescenza e di sostegno alla famiglia LR9/03 (DD295/ 2008)		€	58.367,80
Piano Immigrati LR2/98 Progetti dei Comuni – 2009 *		€	27.539,54
Progetto "Estate ragazzi" – 2009 *		€	6.600,00
TRASFERIMENTI AI COMUNI		€	996.408,70
Fondi LR18/96 di Ambito Acconto 2009 *		€	254.165,39
Fondi LR18/96 di Ambito Saldo 2008 *		€	742.243,31
FONDI DA DESTINARE		€	779.440,77
Interventi da parte di oratori ed enti religiosi (LR31/08-DD 92/08)		€	22.977,51
Fondi per attività di Ambito anni precedenti (DGR 1288/06-1136/07-DD 100/08)	€ 2.293,20	€	147.202,98
Fondi Non autosufficienza – 2009 *	€ 7.898,80	€	445.963,68
Fondi ATS21 15% FUR – 2009 *		€	163.296,60
* Importi da definire			

GRAFICO 3 Interventi: percentuale destinazione anno 2009

Interventi 2009



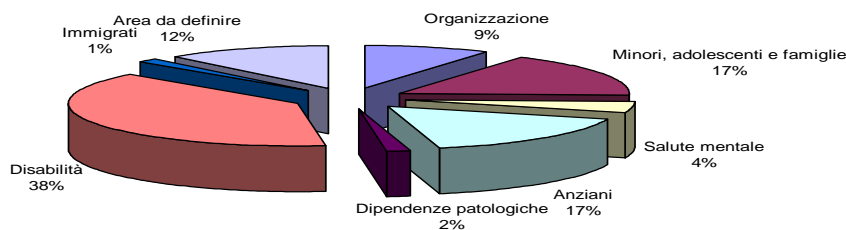
4.2 Spesa per Aree Intervento anno 2009

TAB. 14

AREE INTERVENTO	IMPORTO
Organizzazione	€ 240.500,45
Minori, adolescenti e famiglie	€ 448.990,99
Salute mentale	€ 112.859,56
Anziani	€ 445.963,68
Dipendenze patologiche	€ 47.678,63
Disabilità	€ 1.043.776,70
Immigrati	€ 39.376,22
Quota 15% del FUR e Fondi di ambito da destinare	€ 310.499,58
TOTALE	€2.689.645,81

GRAFICO 4 Percentuale Aree Intervento anno 2009

Aree di intervento



5. STRUTTURE E SERVIZI SOCIALI A CICLO RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE: SITUAZIONE AUTORIZZATORIA (L.r. 20/2002)

La Commissione tecnico consultiva dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 di cui alla L.r. 20/2002, costituita nell'anno 2004, con durata quinquennale, è attualmente composta dalle seguenti figure professionali:

TAB. 15

RUOLO	ENTE DI APPARTENENZA
Coordinatore di Ambito	Ambito Territoriale Sociale 21
Medico Responsabile del Dipartimento di Prevenzione	Dipartimento di Prevenzione ASUR – ZT n.12
Esperto in materia di edilizia e impiantistica	Comune di San Benedetto del Tronto
Esperto in materia di organizzazione e gestione di strutture sociali	Comune di Grottammare
Esperto in materia di organizzazione e gestione di strutture sociali	Comune di Grottammare
Esperto in materia di edilizia e impiantistica	Comune di Cupra Marittima
Esperto in materia di edilizia e impiantistica	Comune di Cupra Marittima
Esperto in materia di edilizia e impiantistica	Comune di Monteprandone
Esperto in materia di organizzazione e gestione di strutture sociali	Comune di Montalto delle Marche
Esperto in materia di organizzazione e gestione di strutture sociali	Ambito Territoriale Sociale 21
Esperto in materia di organizzazione e gestione di strutture sociali	Ambito Territoriale Sociale 21

La situazione autorizzatoria dei servizi e strutture presenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21, al mese di maggio 2009, è di seguito così riassunta:

TAB. 16

SITUAZIONE STRUTTURE/SERVIZI	N°
Con parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione	18
In via di autorizzazione	13
Chiuse	1
TOTALE	32

Sono 3 le strutture che non hanno ancora presentato domanda al rilascio dell'autorizzazione di cui 2 hanno già contattato l'Ufficio di Coordinamento per la predisposizione della documentazione necessaria.

I lavori della Commissione tecnico consultiva sono proseguiti ininterrottamente a partire dall'anno 2004. Il Dipartimento di Prevenzione della Zona Territoriale n. 12 dell'ASUR e l'Ufficio di Coordinamento dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 hanno assicurato la presenza a tutte le riunioni. Costante è stata anche la presenza dei tecnici dei Comuni.

Oltre alle riunioni e ai sopralluoghi presso le strutture del territorio, la Commissione Tecnica ha fornito assistenza e consulenza ai titolari delle 32 tipologie di strutture che hanno inoltrato domanda di autorizzazione.

L'attività dettagliata relativa agli anni 2008 – 2009 è la seguente:

TAB. 17

ANNO	ATTIVITA'
2008	- 7 riunioni di cui 3 sopralluoghi presso le strutture
	- 11 domande esaminate su un totale di 32 richieste pervenute a partire dall'anno 2004
	- 3 pareri tecnici favorevoli al rilascio dell'autorizzazione
2009 (al 30/4)	- 4 riunioni di cui 3 sopralluoghi presso le strutture
	- 7 domande esaminate su un totale di 32 richieste pervenute a partire dall'anno 2004
	- 4 pareri tecnici favorevoli al rilascio dell'autorizzazione
In programmazione	- 5 sopralluoghi presso strutture per il rilascio del parere
	- 1 esame documentazione integrativa pervenuta
	- 4 sopralluoghi presso strutture già autorizzate in via definitiva per verifica attività
	- 11 verifiche per scadenza dei tempi adeguamento inerenti requisiti carenti per strutture già autorizzate in via provvisoria
	- Rinnovo della Commissione tecnica (giugno 2009)

6. INDICAZIONI DI UTILIZZO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO DESTINATA ALL'ATS 21 PER IL 2009

La quota del 15% del Fondo Unico assegnato all'ATS 21 per il 2009 viene stimata sulla base dei trasferimenti ai Comuni nell'anno 2008.

Valutate le necessità di intervento nelle varie aree intervento, il Comitato dei Sindaci ha previsto l'utilizzo di tali fondi per lo sviluppo dei seguenti progetti innovativi:

- 1) Istituzione di una **Comunità alloggio per persone con disturbi mentali** (Lr 20/2002 – art. 3, c.2, lett. d);
- 2) Ridefinizione dell'operatività del **CSER Casa di Alice** sito nel Comune di Grottammare nell'ambito dell'integrazione con il Progetto Autismo Marche.

Per la realizzazione dei suddetti obiettivi operativi (cfr. Tab 9 pag. 10) è previsto il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- **Comunità alloggio per persone con disturbi mentali:**
 - Cooperativa Sociale L'Oleandro,
 - DSM e Distretto Sanitario dell'ASUR Zona Territoriale 12
 - Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Ascoli Piceno – CARISAP
 - Associazione Psiche 2000
 - Associazione Antropos
- **CSER Casa di Alice:**
 - Regione Marche
 - Provincia di Ascoli Piceno
 - Unità Operativa Neuropsichiatria Infantile e Distretto Sanitario dell'ASUR Zona Territoriale n. 12
 - Neuropsichiatria Infantile – ASUR Zona Territoriale n. 3 Ospedale di Fano
 - Associazione di Familiari Omphalos di Senigallia

Previsione Valori Fondo Unico anno 2009

TAB. 18

COMUNE	Previsione Fondo Unico Quota comuni anno 2009 (85%)	Previsione Fondo Unico Quota ATS anno 2009 (15%)
Acquaviva Picena	€ 42.919,39	€ 7.574,01
Campofilone	€ 22.570,92	€ 3.983,10
Carassai	€ 20.158,37	€ 3.557,36
Cossignano	€ 15.414,72	€ 2.720,24
Cupra Marittima	€ 43.653,11	€ 7.703,49
Grottammare	€ 114.822,41	€ 20.262,78
Massignano	€ 21.401,36	€ 3.776,71
Monsampolo del Tronto	€ 47.775,64	€ 8.430,99
Montalto delle Marche	€ 34.840,68	€ 6.148,36
Montefiore dell'Aso	€ 31.903,79	€ 5.630,08
Monteprandone	€ 90.474,44	€ 15.966,08
Pedaso	€ 24.243,70	€ 4.278,30
RIPATRANSONE	€ 69.913,40	€ 12.337,66
San Benedetto del Tronto	€ 345.255,52	€ 60.927,44
TOTALE	€ 925.347,44	€ 163.296,60

7. SCHEDE DEI PROGETTI INSERITI NEL PIANO

	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI
AREA MINORI, ADOLESCENTI E FAMIGLIA	PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA, ADOLESCENZA E DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA (EX L.R. 9/03, ART. 3, COMMA 1, LETTERA A)				
	PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA, ADOLESCENZA E DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di attività e servizi rispondenti ai bisogni di minori e famiglie - Valorizzazione e sostegno delle funzioni genitoriali - Sviluppo di una rete di servizi socio-educativi e di sostegno alla famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> - Concertazione, integrazione degli interventi e delle competenze dei comuni dell'ATS21 (attraverso Ufficio di piano e Comitato Territoriale) - Programmazione, monitoraggio intermedio, verifica dell'attuazione del programma e relativa rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione dei servizi per infanzia-adolescenza di cui alla LR 9/03 <p>Il Programma prevede l'istituzione o la prosecuzione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 Centro per l'infanzia - 4 Spazi per bambini/e e famiglie - 17 Centri di aggregazione per bambini/e e adolescenti - 19 Servizi itineranti - 5 Servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative e familiari genitoriali - 10 servizi di sostegno alle funzioni genitoriali 	<ul style="list-style-type: none"> - ATS n.21 - Comuni dell'ATS 21 - Asur-ZT 12 - Istituti scolastici - Terzo settore 	<ul style="list-style-type: none"> - Minori - Famiglie dei comuni dell'ATS21
	COORDINAMENTO PEDAGOGICO DEI SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA-ATS 21	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di una rete tra i servizi per infanzia e adolescenza pubblici e privati del territorio - Garantire stessi standard di qualità con indicatori e criteri comuni di valutazione per i servizi pubblici e privati - Riqualificazione del personale operante nei servizi per l'infanzia e l'adolescenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione di un primo nucleo di Coordinamento pedagogico dei nidi pubblici e privati dell'ATS 21 - Definizione di una Carta degli Orientamenti educativo-pedagogici dell'ATS21 - Formazione, autoformazione e supervisione del personale educativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Personale educativo dei nidi pubblici e privati dell'ATS21 	<ul style="list-style-type: none"> - Personale educativo dei nidi pubblici e privati dell'ATS21
AUTORIZZAZIONI E ACCREDITAMENTI AI SENSI DELLA LR 9/03 REG.REG. 13/04	-----	-----	Monitoraggio delle autorizzazioni e accreditamenti dei servizi di cui alla L.R. 9/03 dei comuni dell'Ambito	<ul style="list-style-type: none"> - ATS n.21 - Comuni dell'ATS 21 	-----

SERVIZIO TERRITORIALE MINORI					
AREA MINORI, ADOLESCENTI E FAMIGLIA	SERVIZIO TERRITORIALE MINORI	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire a tutti i comuni dell'Ambito uniformità di intervento e personale qualificato - Integrare e coordinare le risorse presenti sul territorio - Promuovere interventi ad alta integrazione socio-sanitaria per la prevenzione, tutela e presa in carico di minori a rischio o in situazione di disagio - Migliorare i percorsi di crescita e la qualità di vita del minore garantendogli uno sviluppo equilibrato 	Coordina tutte le azioni rivolte ai minori in situazioni di disagio dell'ATS 21: <ul style="list-style-type: none"> - Indagini sociali richieste dall'Autorità Giudiziaria e presa in carico dei relativi casi - Progetti educativi conseguenti 	Coordinato e gestito in forma associata dai Comuni dell'ATS 21 e dall'Asur-ZT 12 attraverso apposita convenzione (scad. 31/12/10)	<ul style="list-style-type: none"> - Minori a rischio o in situazioni di disagio e famiglie
	PROGETTI FINALIZZATI ALLA RIORGANIZZAZIONE DEI CONSULTORI PER AMPLIARE E POTENZIARE GLI INTERVENTI SOCIALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE (DGR 583/2008-DD 58/2008)				
	FORMAZIONE TERRITORIALE CONGIUNTA	<ul style="list-style-type: none"> - Specializzazione degli operatori sociali e sanitari impegnati nel settore dei minori e delle famiglie - Aggiornamento e formazione congiunta degli operatori sociali e sanitari - Sviluppo di modalità omogenee di funzionamento dei servizi nei diversi Ambiti sociali/Distretti sanitari, attraverso scambio di esperienze e confronto sul funzionamento del sistema integrato dei servizi per minori e famiglie 	Sono previsti 8 incontri di 4 ore ciascuno, di cui: <ul style="list-style-type: none"> - 4 dedicati al confronto con specialisti; - 4 di laboratorio finalizzati alla elaborazione di procedure di funzionamento integrato dei servizi, con il coordinamento di personale specialistico Realizzazione di una pubblicazione dei materiali prodotti, da riferimento per le attività degli operatori coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi Sociali dei comuni degli ATS 21 (San Benedetto del Tronto), 22 (Ascoli Piceno) e 23 (Offida) - Servizi Sanitari Asur-ZT 12 e 13 - Tribunale per i Minorenni di Ancona - Procura - Centro di Giustizia minorile - Università di Macerata 	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori dei Consultori familiari delle Zone Territoriali n. 12 e 13 - Operatori dei servizi territoriali dedicati a minori e famiglie dei Comuni e degli ATS 21, 22 e 23
MEDIAZIONE FAMILIARE	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di spazi dedicati alla mediazione familiare e spazi neutri di incontro tra genitori separati e figli - Permettere a genitori separati di coordinare la loro funzione educativa - Offrire opportunità di elaborazione della separazione - Ridurre i costi psicologici ed economici della conflittualità in caso di separazione 	Creazione di uno sportello centrale presso il Comune Capofila, con possibilità di operare presso gli altri Comuni. Organizzazione e programmazione in collaborazione con i servizi sociali e sanitari. Attività svolta da mediatori familiari iscritti all'A.I.Me.F. Procedura operativa: a) valutazione della disponibilità alla mediazione b) negoziazione del programma di separazione c) accordo omologato dal Tribunale	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi Sociali dei comuni degli ATS 21, 22 e 23 - Servizi sanitari Asur-ZT 12 e 13 - Associazione "Il Ponte" – Centro Mediazione Familiare 	<ul style="list-style-type: none"> - Coppie e genitori separati o in via di separazione - Figli 	

Comune Capofila: San Benedetto del Tronto
 Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano
 Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Pedaso Ripatransone

AREA MINORI ADOLESCENTI E FAMIGLIA	PROMOZIONE AFFIDO-ADOZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle figure professionali - Promozione dell'istituto dell'affidamento familiare e consolidamento delle reti di auto-aiuto familiari con il coinvolgimento del terzo settore - Incrementare il numero delle famiglie interessate - Istituzione di un Albo territoriale di famiglie affidatarie - Sperimentare nuove modalità di sostegno (anche finanziario) alle famiglie affidatarie - Ridurre il numero dei minori assistiti nelle comunità 	<ul style="list-style-type: none"> - Qualificare la prima informazione, individuare le modalità della stessa e promuovere i luoghi di accesso attraverso azioni di promozione e sensibilizzazione - Coinvolgimento delle associazioni del territorio al fine di concorrere alla realizzazione dei programmi individuati - Formazione e accompagnamento delle famiglie idonee all'affidamento - Stabilire procedure condivise, ripetibili e valutabili 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi Sociali dei comuni dell' ATS 21 - Servizi sanitari Asur-ZT 12 - Istituzioni scolastiche - associazioni di volontariato locali iscritte all'Albo Regionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Famiglie affidatarie o potenziali tali: coppie con figli, senza figli, singles - Minori
	EQUIPE AFFIDO-ADOZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle figure professionali - Specializzazione degli operatori socio-sanitari delle equipe integrate d'ambito - Assicurare unitarietà degli interventi - Sviluppare e promuovere momenti di informazione sull'adozione internazionale, sulle procedure, sugli Enti autorizzati anche in collaborazione con gli Enti stessi - Sperimentare nuove forme di sostegno alle famiglie (anche finanziari) - Coinvolgere i responsabili delle strutture di accoglienza per minori presenti nel territorio nella verifica dei progetti educativi individuali - Implementare il raccordo con le strutture giudiziarie anche in termini di formazione e consulenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruzione delle attività svolte dai servizi sociali e sanitari (soggetti coinvolti, modalità, sistemi presa in carico) - Programmazione congiunta delle attività - Assumere congiuntamente impegni organizzativi - Definire modalità di presa in carico delle famiglie - Individuare le risorse esistenti e quelle che occorrono, da ricercare eventualmente presso terzi qualificati - Accompagnamento e sostegno dei soggetti affidatari - Collaborare alla raccolta dati con i Servizi Regionali preposti 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi Sociali dei comuni dell' ATS 21 - Servizi sanitari Asur-ZT 12 - Tribunale per i Minorenni di Ancona - Procura - Centro di Giustizia minorile 	<ul style="list-style-type: none"> - Famiglie affidatarie o potenziali tali: coppie con figli, senza figli, singles - Minori
	SPERIMENTAZIONE DI INIZIATIVE DI ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON NUMERO DI FIGLI PARI O SUPERIORE A QUATTRO, COMPRESI I MINORI IN AFFIDAMENTO FAMILIARE (DGR 583/08-DD189/08)				
SPERIMENTAZIONE DI INIZIATIVE DI ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON NUMERO DI FIGLI PARI O SUPERIORE A QUATTRO, COMPRESI I MINORI IN AFFIDAMENTO FAMILIARE	<ul style="list-style-type: none"> - Offrire un aiuto economico alle famiglie numerose, riducendo gli oneri sostenuti dalle famiglie per i servizi di erogazione utenze e fruizione di servizi per minori - Sostenere la territorialità 	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio famiglie numerose dell'ATS 21 - Concertazione con le rappresentanze sindacali e con il rappresentante territoriale dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose per la definizione dei criteri analitici da utilizzare nel bando di accesso ai contributi - Pubblicazione del bando e invio a tutte le famiglie numerose censite dai Comuni dell'ATS 21 - Formazione della graduatoria d'ambito degli aventi diritto (per fasce di reddito) - Assegnazione del buono economico alle famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> - ATS 21 - Servizi Sociali dei comuni dell' ATS 21 	<ul style="list-style-type: none"> - Famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, compresi quelli in affidamento familiare 	

PROGRAMMA INERENTE LE ATTIVITÀ DI AFFIDO ED ADOZIONE 2008-2009					
AREA MINORI ADOLESCENTI E FAMIGLIA	<p>PROGRAMMA INERENTE LE ATTIVITÀ DI AFFIDO ED ADOZIONE 2008-09</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione della cultura dell'affido - Creazione di un albo di famiglie affidatarie opportunamente formate - Sostegno alle famiglie affidatarie 	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione di un'equipe integrata d'Ambito per l'adozione, l'adozione internazionale e l'affidamento familiare e relativo Protocollo d'intesa firmato da Ambito Territoriale sociale n. 21 e Zona Territoriale n. 12 dell'ASUR - Azioni di promozione dell'affido, con realizzazione di una Giornata di promozione dell'affidamento familiare - Pubblicazione di un avviso pubblico per l'istituzione di un Albo di famiglie affidatarie e d'appoggio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.21 e Asur-ZT 12 - Utilizzo dei finanziamenti destinati alle associazioni di volontariato di cui alla LR 48/95 per progetti che abbiano come campo di intervento l'informazione e promozione della cultura dell'affido familiare e relativa formazione delle famiglie (i 5 progetti realizzati per l'anno 2008/09 si stanno concludendo) 	<ul style="list-style-type: none"> - ATS 21 - Servizi Sociali dei comuni dell' ATS 21 - Asur – ZT 12 Consultorio Familiare - Provincia di Ascoli Piceno 	<ul style="list-style-type: none"> - Famiglie affidatarie o potenziali tali: coppie con figli, senza figli, singles
	CONTRIBUTI PER INCENTIVARE LE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO NEL CAMPO SOCIALE (L.R. 48/95)				
	<p>PROGRAMMA RELATIVO AI PROGETTI RIMODULATI PRESENTATI DALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IN TEMA DI PROMOZIONE DELL’AFFIDO E FORMAZIONE ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE ANNO 2008-2009</p>	<p>Generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione della cultura e dell'impegno spontaneo del volontariato - Sviluppo di politiche di sostegno all'infanzia e adolescenza <p>Specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione tra diverse realtà del volontariato attraverso programmazione congiunta - Partecipazione attiva del volontariato alle attività previste dal Programma d'Ambito su Affidamento e Adozione 	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione progetti da parte delle associazioni di volontariato - Programmazione e rimodulazione congiunta dei progetti - 5 progetti approvati e finanziati: <ul style="list-style-type: none"> • Ass. Giovanni Paolo II: "FA.VOL.A. - Famiglie e VOLontariato per l'Accoglienza" • Ass. Centro Famiglia: A.A.A. Cercasi Famiglia aperta" • Ass. Homo Viator – Tu Sei: "Tu Sei - Accogliere L'amicizia - Un'amicizia Che Accoglie" • Ass. Petali Azzurri: Progetto Per L'attivazione Di Un Percorso Di Formazione E Sostegno Genitoriale Rivolto Alle Famiglie Affidatarie • Ass. Antropos: Il Gatto Con Gli Stivali - Promozione Della Cultura Dell'affido Familiare <p>Nell'anno 2009 si stanno concludendo le iniziative messe in atto dalle associazioni di volontariato interessate (maggio 2009)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ATS 21 - Asur – ZT 12 Consultorio Familiare - Associazioni di volontariato iscritte al registro regionale del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Famiglie - Minori

Comune Capofila: San Benedetto del Tronto
 Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano
 Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Asso Montepandone Pedaso Ripatransone

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">AREA MINORI ADOLESCENTI E FAMIGLIA</p>	<p>CONTRIBUTI PER INCENTIVARE LE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO NEL CAMPO SOCIALE ANNO 2009</p>	<p>Generali: - Promozione della cultura e dell'impegno spontaneo del volontariato - Sviluppo di politiche di sostegno all'infanzia e adolescenza</p> <p>Specifici: - Collaborazione tra diverse realtà del volontariato attraverso programmazione congiunta - Partecipazione attiva del volontariato alle attività previste dal Programma d'Ambito su Affidamento e Adozione</p>	<p>Progettualità in continuità con l'annualità precedente. In particolare le azioni/interventi inserite nei progetti saranno rivolte a minori e famiglie, ed in modo più mirato alla promozione dell'affidamento in ambiti specifici, come ad es. quello scolastico.</p>	<p>- ATS 21 - Asur – ZT 12 Consultorio Familiare - Associazioni di volontariato iscritte al registro regionale del territorio</p>	<p>- Famiglie - Minori</p>
---	--	--	---	---	---

Comune Capofila: San Benedetto del Tronto
 Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano
 Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Montepredone Pedaso Ripatransone

	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI
AREA GIOVANI	INTERVENTI DI PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE IN FAVORE DEI GIOVANI (L.R. 46/95)				
	INTERVENTI DI PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE IN FAVORE DEI GIOVANI	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare i Comuni, singoli o associati, alla progettazione in favore dei giovani - Promuovere la partecipazione sociale dei giovani - Promuovere forme associative e aggregazioni formali e informali tra i giovani - Promuovere la creatività personale ed aggregata e l'autonomia giovanile, favorendo forme di comunicazione tra giovani e società 	<p>- I progetti presentati dai comuni dell'ATS 21 alla Provincia di Ascoli Piceno riguardano la promozione dei Servizi Informagiovani in rete e dei Centri di aggregazione.</p> <p>I Comuni hanno presentato 3 progetti in forma associata:</p> <p>a) "Informagiovani in rete": Comuni di San Benedetto del Tronto (Comune capofila), Montepredone e Monsampolo del Tronto - contributo assegnato € 9.150,00</p> <p>b) "Servizi Informagiovani in rete": Comuni di Grottammare (Comune capofila), Ripatransone, Cupra Marittima, Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Massignano, Montalto delle Marche - contributo assegnato € 8.225,00 - contributo assegnato € 8.225,00</p> <p>c) "Giovani in...": Unione Comuni Valdaso - contributo assegnato € 6.000,00</p> <p>- Le Associazioni giovanili del territorio hanno presentato 3 progetti, di cui 2 finanziati per complessivi € 1.980,00</p> <p>- I gruppi informali di giovani del territorio hanno presentato 9 progetti, di cui 5 finanziati per complessivi € 4.100,00</p> <p>- L'ATS 21 partecipa al Coordinamento Provinciale delle Politiche Giovanili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Ascoli Piceno - Comuni dell'ATS 21 - Associazioni e gruppi informali di giovani del territorio 	- Giovani del territorio dell'ATS 21
INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE SOCIALE ED EDUCATIVA SVOLTA DAGLI ORATORI E DAGLI ENTI RELIGIOSI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ SIMILARI (L.R. 31/08)					
	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE SOCIALE ED EDUCATIVA SVOLTA DAGLI ORATORI	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e agevolare il ruolo educativo, formativo, aggregativo e sociale svolto dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici nella comunità locale, attraverso le attività di oratorio o similari - Favorire l'integrazione, l'interculturalità, lo sviluppo di minori e giovani, ridurre situazioni di bisogno e di esclusione familiare e sociale 	<p>Il Piano degli interventi, articolato in progetti a cura degli oratori e degli altri enti religiosi, è ancora da definire, in quanto si è in attesa della DGR che stabilisca i criteri di assegnazione dei contributi</p>	<p>ATS 21 Oratori ed Enti religiosi che svolgono attività similari</p>	Ragazzi, adolescenti e giovani

	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI
AREA DIPENDENZE PATOLOGICHE	PROGETTO UNITÀ DI STRADA (D.G.R. 1472/08 ATTUAZIONE DGR N. 747/04)				
	PROGETTO "UNITÀ DI STRADA"	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione del benessere, prevenzione e informazione sugli effetti e sui rischi legati al consumo di droghe attraverso il contatto diretto con i giovani nei luoghi del divertimento e dell'aggregazione - Sensibilizzazione delle istituzioni locali, famiglie, operatori sociali, gestori dei locali - Promozione e diffusione di una cultura del benessere e dell'utilizzo sano e corretto del tempo libero 	Il Servizio, presente sul territorio dal 2002, prevede: <ul style="list-style-type: none"> - Uscite con postazione INFOPOINT nei luoghi del divertimento informale dei giovani - Azioni integrate con l'Unità di Strada "Contromano" della ZT n.13 - Formazione integrata degli operatori della prevenzione, volta alla programmazione di futuri progetti di prevenzione - Interventi sul tema della "sicurezza", guida sicura e guidatore designato - Campagne di comunicazione e sensibilizzazione - Attività di consulenza psicologica online - Spazio web e blog - Potenziamento degli aspetti di ricerca qualitativa e di prossimità nei contesti "a rischio" 	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni dell'ATS 21 - Asur-ZT n.12 - Servizio Risposte Alcolologiche - Unità di Strada "Contromano" della ZT n.13 dell'Asur 	Giovani del territorio dell'ATS n.21
	INTERVENTI SOCIO-SANITARI DI PREVENZIONE RIVOLTI A GIOVANI E ADOLESCENTI(D.G.R. 1286/07 ATTUAZIONE DGR N. 747/04)				
	"PROGETTO "SMART TOUR" PERCORSI DI AUTOAGGREGAZIONE GIOVANILE PER PROMUOVERE IL BENESSERE IN SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione del benessere e della salute attraverso la socializzazione, la condivisione e l'autopromozione delle risorse giovanili dei CAG e dei sistemi sociali ad essi contigui - Prevenzione del disagio adolescenziale e giovanile attraverso una costante azione di sensibilizzazione sui rischi e gli effetti legati all'uso/abuso di sostanze - Prevenzione di comportamenti a rischio o autolesivi attraverso approfondimenti tematici, percorsi di autoformazione e di autoorganizzazione con relativa presa di responsabilità delle azioni intraprese 	<ul style="list-style-type: none"> - AZIONE 1: Attività di programmazione, promozione e integrazione per la realizzazione di una rete dei CAG e tra i CAG e altre istituzioni; avvio di percorsi di informazione e autoinformazione sui servizi per i giovani presenti nel territorio e su tematiche legate al benessere e disagio giovanile; - AZIONE 2: Realizzazione di eventi in rete con l'utilizzo di mezzi di trasporto "sicuri". <p>Nell'anno 2009 i Comuni dell'Ambito Sociale 21 stanno realizzando i seguenti 5 eventi principali: 1- Smart Tour dello Sport; 2 - Smart Tour della Musica; 3 - Smart Tour dell'Arte; 4 - Smart Tour del Musical; 5 - Smart Tour Movie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni dell'ATS 21 - Asur – ZT 12 - Centri di Aggregazione giovanile dei comuni dell'ATS 21 	- Ragazzi e giovani del territorio dell'ATS 21

	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI
AREA SALUTE MENTALE	PROSECUZIONE TRIENNALE SERVIZI DI SOLLIEVO IN FAVORE DI PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE E DELLE LORO FAMIGLIE (D.G.R. N. 114/06)				
	<p>SERVIZIO DI SOLLIEVO – FAMIGLIE IN “RETE” INTERVENTI PER FAVORIRE L’INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI AFFETTI DA DISTURBI MENTALI E PER IL SOSTEGNO DELLE LORO FAMIGLIE ANNUALITÀ 2008-2009 ANNUALITÀ 2009-2010</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare il sistema dei servizi rivolti alle persone con disagio mentale e alle loro famiglie - Integrare l'individuo con disagio psichico e la sua famiglia di appartenenza nel contesto sociale - Messa a sistema del servizio 	<p>Il progetto “Famiglie in rete” per l'annualità 2009/2010 si propone in continuità con le attività programmate nella nel progetto triennale 2006 – 2009</p> <p>Azioni previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento della rete delle risorse territoriali - Sensibilizzazione e implementazione del coinvolgimento delle risorse del territorio, associazioni, enti pubblici, scuole - Informazione specifica sul servizio e sensibilizzazione anche all'interno di gruppi specifici - Individuazione di ulteriori possibilità lavorative sul territorio e conseguente formazione mirata - Incontri con familiari per un'informazione capillare del progetto, finalizzati alla crescita di gruppi di auto-mutuo-aiuto - Individuazione di interventi mirati a persone con disagio psichico con età inferiore a 30 anni, isolate socialmente, per un'azione preventiva contro le nuove cronicità - Interventi mirati al raggiungimento di capacità relazionali - Inserimento nel mondo del lavoro - Implementazione degli spazi aggregativi e di socializzazione con la collaborazione di comitati di quartiere, parrocchie, ecc. <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività in sede: counseling telefonico, accoglienza utenti, laboratori di attività espressiva (laboratorio di teatro, laboratorio di fotografia, laboratorio di giornalismo). - Attività itineranti: monitoraggio borse-lavoro, attività promozionali nel territorio, sportelli informativi presso i 14 Comuni dell'Ambito Sociale Territoriale 21, vacanze sociali, tempo libero (cene sociali mensili, cinema, teatro, feste, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni dell'ATS n.21 - Asur – ZT n. 12 - Dipartimento di Salute Mentale - Associazioni e Cooperative del privato sociale: Associazione Antropos, Associazione Psiche 2000, Cooperativa Sociale Primavera - Provincia di Ascoli Piceno 	<p>Persone affette da disturbi mentali e loro famiglie</p>

	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI
AREA DISABILI	INTERVENTI A FAVORE DEI DISABILI (L.R.18/96)				
	INTERVENTI A FAVORE DEI DISABILI	<ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione, cura e riabilitazione dell'invalidità - Integrazione sociale, scolastica e professionale delle persone in situazione di handicap - Mantenimento della persona nel proprio nucleo familiare 	<p>In generale gli interventi riguardano: assistenza domiciliare domestica ed educativa, tirocinio/borse lavoro presso enti pubblici o privati, integrazione scolastica, servizio trasporto, centri socio-educativi diurni-servizio in rete intercomunale, progetti di integrazione e socializzazione nei centri sociali e di aggregazione; eliminazione delle barriere di comunicazione; esigenze specifiche; acquisto ed installazione automatismi di guida/acquisto ausili tecnici. Per l'anno 2008 e 2009 ogni comune provvede autonomamente all'invio della progettazione in Regione</p>	- Comuni dell'ATS 21	Personale disabili e loro famiglie
	ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRECTA AL DISABILE IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE GRAVITÀ (L. 104/92 – L. 162/98 – L.R. 18/96)				
	ACCESSO AL BENEFICIO ECONOMICO DEL DISABILE IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE GRAVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire un intervento integrativo di assistenza domiciliare indiretta al disabile a cui sia stato riconosciuto lo stato di particolare gravità 	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione dell'Avviso Pubblico per l'accesso al beneficio economico per l'assistenza domiciliare indiretta al disabile cui sia stato riconosciuto lo stato di particolare gravità 	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni dell'ATS 21 - UMEA Asur ZT 12 - Commissione Sanitaria Provinciale 	Disabili in situazione di particolare gravità
PROGETTO PROGETTI VITA INDIPENDENTE (1° MAGGIO 2008 – 30 APRILE 2009) (DGR 1486/04 – DGR 1460/06)					
PROGETTI "VITA INDIPENDENTE"	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare di un'innovativa forma di assistenza alla persona con grave disabilità: assistenza personale autogestita, realizzata da un assistente personale, scelto, assunto formato e retribuito direttamente dalla persona disabile sulla base di un piano personalizzato e con l'assegnazione dei fondi necessari. - Consentire alla persona disabile di condurre una vita il più possibile autonoma. 	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione del gruppo di lavoro interprofessionale d'ambito per la gestione del progetto; - Raccolta e invio alla Provincia della documentazione necessaria alla presentazione dei 7 progetti pervenuti; - Gestione dei 5 progetti di "Vita Indipendente" ammessi al finanziamento dalla Provincia (pari a 4.160 ore annuali complessive di assistenza all'autonomia); - Monitoraggio intermedio dei progetti; - Rendicontazione finale 	<ul style="list-style-type: none"> - ATS 21 - Provincia di Ascoli Piceno - Comune S. Benedetto del Tronto - Comune Ripatransone - Ass.ne CHAPP - Ass.ne ANFFAS 	5 persone con grave disabilità motoria	

Comune Capofila: San Benedetto del Tronto
 Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano
 Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Montepandone Pedaso Ripatransone

	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI
AREA DISABILI	Estate ragazzi 2008 – Nessuno fuori gioco				
	ESTATE RAGAZZI 2008 – NESSUNO FUORI GIOCO	Favorire l'inserimento dei disabili nei centri estivi organizzati dai comuni attraverso la compartecipazione al costo degli operatori per i ragazzi disabili frequentanti i centri estivi dei comuni	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta delle richieste pervenute dai comuni e trasmissione alla Provincia; - Relazione finale - Erogazione del contributo provinciale ai 9 comuni beneficiari 	<ul style="list-style-type: none"> - ATS n. 21 - Comuni ATS21 	Ragazzi disabili frequentanti i centri estivi dei comuni
	PROGETTO SPERIMENTALE APPRENDERE IN LABORATORIO – IV ANNUALITÀ (ANNO 2008-2009)				
PROGETTO SPERIMENTALE APPRENDERE IN LABORATORIO – IV ANNUALITÀ	- Formazione e aggiornamento del personale docente e non docente su problematiche legate alla disabilità, disturbi dell'apprendimento, ecc.	<p>Nel corso del 2008 è stata programmata la IV annualità del Progetto Apprendere in laboratorio per l'a.s. 2008/2009.</p> <p>Esso prevede un Corso di formazione teorico-pratico su "Il disturbo autistico – Problematiche e strategie di intervento: il metodo ABA e PECS" (Febbraio-Aprile 2009).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ATS n. 21 - UMEE - Zona Territoriale n. 12 dell'ASUR - CRH (Centro Risorse Handicap) dell'IPSIA - Ufficio Scolastico Provinciale di Ascoli Piceno - Asur – ZT 12 	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti - Operatori scolastici che si occupano di bambini autistici - Associazioni del settore 	

Comune Capofila: San Benedetto del Tronto
 Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano
 Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Pedaso Ripatransone

	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI
	PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DEI DIRITTI DEGLI IMMIGRATI (2008) (EX LR 2/98 – ART. 7)				
AREA IMMIGRATI	INTEGRAZIONE, INTERCULTURA E SCUOLA	Integrazione linguistica e culturale	Sostegno linguistico e mediazione culturale a favore degli alunni immigrati frequentanti la scuola dell'obbligo con interventi di integrazione e mediazione culturale estesi agli immigrati sul territorio	- 10 Comuni ATS21 - In un comune è stato coinvolto anche il Centro Polivalente Provinciale autogestito per l'immigrazione	- Immigrati
	ACCESSO ALL'ABITAZIONE	Contrasto alla povertà e al disagio abitativo	Sostegni economici per l'accesso all'abitazione	3 Comuni dell'ATS21	- Immigrati
	CENTRI SERVIZI E SPORTELLI INFORMATIVI	Integrazione e inserimento dei cittadini immigrati nel tessuto sociale e cittadino; assistenza finalizzata alla rimozione di ostacoli formali e burocratici	Informazioni, consulenza, supporto legale, orientamento degli immigrati ai servizi	2 Comuni dell'ATS21 (servizio a valenza territoriale)	- Immigrati
	CRESCENDO INSIEME SUORE OBLATE DEL SS. REDENTORE	<ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione di situazioni di disagio sociale delle seconde generazioni di immigrati; - Accompagnamento all'acquisizione di autonomia. - Fornire un servizio accogliente e protetto a favore dei bambini delle donne immigrate; - Sostegno all'accudimento e all'educazione dei figli; - Inserimento nel tessuto sociale del nucleo familiare. 	Supporto socio-educativo ai figli di donne immigrate dai 0 agli 8 anni, nati in Italia	Casa di Procura delle Suore Oblate del SS. Redentore. Tutti i Comuni dell'Ambito ed in particolar modo il Comune di Grottammare e il Comune di Cupra Marittima	- Seconde generazioni di immigrati
	TUTOR TRA PARI ASSOCIAZIONE "CENTRO RICERCHE PERSONALISTE RAISSA E JACQUES MARITAIN"	<p>Favorire l'incontro e il dialogo interculturale fra giovani italiani e stranieri dando vita a forme di cooperazione diretta e non mediata tra gli studenti affinché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i ragazzi stranieri di recente immigrazione e di seconda generazione possano conoscere e confrontarsi con il gruppo dei pari ed essere sostenuti nel percorso di studio; - i ragazzi italiani e stranieri di seconda generazione possano avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze e possano educarsi al volontariato 	Attività di tutoring fra pari, con valenza formativa a doppio binario sia per gli alunni stranieri che per i giovani italiani. Attività di formazione per docenti alunni e genitori delle scuole secondarie di secondo grado dell'Ambito Territoriale Sociale 21	<ul style="list-style-type: none"> - Associazione "Centro Ricerche Personaliste Raissa e Jacques Maritain" - 5 scuole superiori - Fondazione ISMU di Milano 	<ul style="list-style-type: none"> - Seconde generazioni di immigrati - Studenti italiani

Comune Capofila: San Benedetto del Tronto
 Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano
 Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Asso Monteprandone Pedaso Ripatransone

	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI	
AREA IMMIGRATI	EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ ASSOCIAZIONE "COSE DI QUESTO MONDO"	<ul style="list-style-type: none"> - Aiutare le nuove generazioni a prendere coscienza della ricchezza culturale che può dare uno straniero nato in Italia; - Aiutare a prendere coscienza della profonda e crescente ingiustizia nelle relazioni tra il Nord e il Sud del mondo e dei meccanismi che regolano la globalizzazione; - Far emergere la responsabilità di ciascuno nei fenomeni globali, mostrando come il nostro stile di vita e le nostre scelte contribuiscono a creare e a mantenere situazioni di ingiustizia; - Evidenziare le possibilità concrete che ciascuno di noi ha nella costruzione di un mondo più giusto. 	Realizzazione di percorsi di educazione su temi riguardanti la mondialità, da effettuarsi nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21. Attraverso questi percorsi educativi, si vuole stimolare la conoscenza di ciò che di buono e di bello c'è nelle altre culture per promuovere l'accoglienza del diverso, la solidarietà fra i popoli e evidenziare il valore aggiunto che può dare alla solidarietà uno straniero nato in Italia.	<ul style="list-style-type: none"> - Associazione "Cose di Questo Mondo"; - 3 Comuni dell'ATS21 	<ul style="list-style-type: none"> - Seconde generazioni di immigrati - Studenti italiani 	
	PROGETTO DI ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI IMMIGRATI					
	MEDIAZIONE CULTURALE NELLE SCUOLE	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'accoglienza e l'inserimento nella scuola degli alunni stranieri; - Favorire la relazione tra scuola e famiglie straniere; - Facilitare l'accesso alle risorse educative, sociali, culturali e istituzionali presenti nel territorio sia per gli alunni che per le famiglie; - Valorizzare le culture di provenienza dei bambini e ragazzi immigrati e facilitare la comprensione della cultura ospitante. 	Interventi di mediazione culturale nelle scuole firmatarie dell'Accordo di Programma "Dall'accoglienza all'integrazione nella scuola"	<ul style="list-style-type: none"> - ATS 21 - Provincia di Ascoli Piceno; - 20 Scuole ATS 21; 	- Studenti immigrati e famiglie	

Comune Capofila: San Benedetto del Tronto
 Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano
 Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Asso Monteprandone Pedaso Ripatransone

	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI
	FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE FONDO FINALIZZATO ALLA PERMANENZA O RITORNO IN FAMIGLIA DI PERSONE PARZIALMENTE O TOTALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI				
AREA ANZIANI	FONDI PER LE NON AUTOSUFFICIENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'autonomia e la permanenza o il ritorno in famiglia di persone anziane non autosufficienti - Potenziamento del sistema di cure domiciliari 	Programmazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> - Concessione "assegni di cura" a famiglie che svolgono funzioni assistenziali - Potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare (SAD) - Incremento di interventi a carattere domiciliare integrato socio-sanitario - Creazione dei "Punti unici di Accesso" alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari - Riformulazione di Piani Assistenziali Individualizzati (PAI) da parte di Unità Valutative Integrate - Rafforzamento di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali con riferimento alla domiciliarità 	<ul style="list-style-type: none"> - ATS n. 21 - Comuni dell'ATS n. 21 - ZT n.12 dell'Asur - Organizzazioni Sindacali 	Anziani residenti nei 14 Comuni dell'ATS21 con 65 o più anni in condizione di non autosufficienza

Comune Capofila: San Benedetto del Tronto
 Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano
 Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Asso Monteprendone Pedaso Ripatransone

	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI
STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI	INTERVENTI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI IN STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI (DD 77/2007 – DD288/2007 – DD 51/2009)				
	INTERVENTI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI IN STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI	Investimenti in strutture socio-assistenziali del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta e istruttoria delle domande di contributo pervenute; - Approvazione da parte del Comitato dei Sindaci della graduatoria di Ambito e trasmissione alla Regione 	<ul style="list-style-type: none"> - 7 Comuni dell'ATS21; - ATS 21 - Comitato dei Sindaci 	7 Comuni dell'ATS21 finanziati per strutture socio-assistenziali
	ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'INCREMENTO E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (DGR 482/2008 – DD 104/2008 – DD 19/2009)				
	ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'INCREMENTO E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	Incremento e ampliamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia destinati alla creazione o l'aumento dei posti bambino in base alla LR 9/03	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta e istruttoria delle domande di contributo pervenute - Approvazione da parte del Comitato dei Sindaci della graduatoria di Ambito e trasmissione alla Regione 	<ul style="list-style-type: none"> - 4 Comuni dell'ATS 21; - ATS 21 - Comitato dei Sindaci 	3 comuni dell'ATS21 finanziati per servizi socio-educativi per la prima infanzia
	AUTORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI SOCIALI A CICLO RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE – COMMISSIONE TECNICA (L.R. 20/2002 E REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2004 E S.M.I.)				
AUTORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI SOCIALI A CICLO RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE. COMMISSIONE TECNICA DI CUI ALLA LR 20/2002	Completamento del processo di rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semi-residenziale di cui alla L.r. 20/2002	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza ai comuni e ai titolari di strutture e servizi socio assistenziali per la richiesta di autorizzazione; - Riunioni e sopralluoghi presso le strutture; - Formulazione parere tecnico ai comuni per il rilascio delle autorizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - ATS21 - Soggetti titolari dei servizi e delle strutture socio-assistenziali dei Comuni ATS21 - ZT n. 12 – Dipartimento di Prevenzione - Comuni ATS 21 	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni ATS21 - Soggetti titolari dei servizi e delle strutture socio-assistenziali dei Comuni ATS21 	
FORMAZIONE	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI
	ATTIVITA' FORMATIVE INERENTI LA QUALIFICA DI OSS (OPERATORE SOCIO-SANITARIO)				

Comune Capofila: San Benedetto del Tronto
 Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano
 Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Pedaso Ripatransone

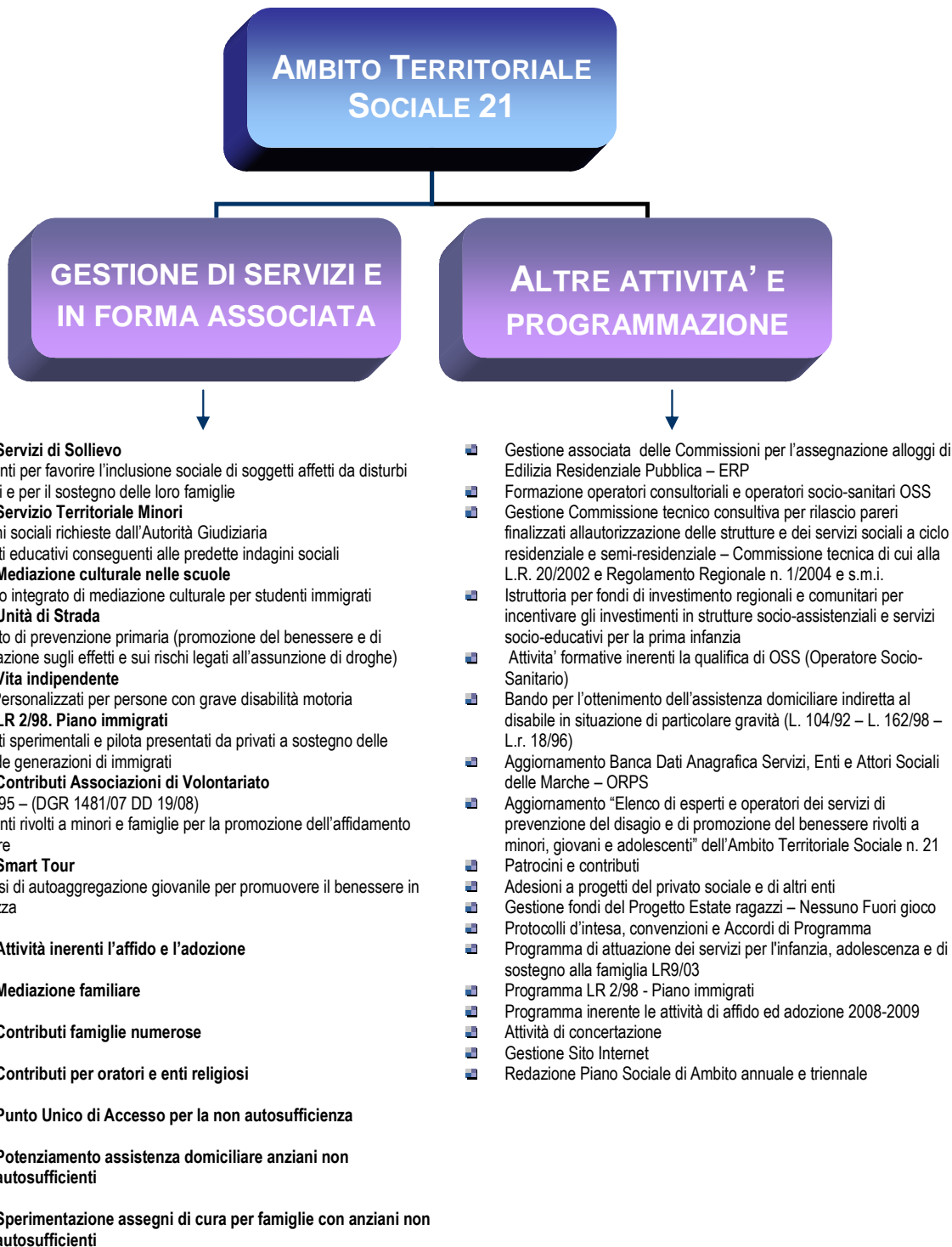
	ATTIVITÀ FORMATIVE INERENTI LA QUALIFICA DI OSS (OPERATORE SOCIO-SANITARIO)	Riqualificare il personale delle strutture socio-assistenziali in base alla LR 20/2002 e Regolamento Regionale 1/2004 e s.m.i.	- Ricognizione del fabbisogno formativo di figure professionali che necessitano di riqualificazione sul territorio dell'Ambito. - Programmazione delle attività di formazione. - Convenzionamento con gli enti Accreditati alla formazione	- Regione Marche - Provincia - Enti Accreditati alla formazione.	Figure professionali da utilizzare nelle strutture socio-assistenziali
	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI
ALTRE ATTIVITÀ	GESTIONE ASSOCIATA DELLE COMMISSIONI TECNICHE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA ERP				
	GESTIONE ASSOCIATA DELLE COMMISSIONI TECNICHE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA - ERP	- Sperimentare una modalità di gestione unica tra i comuni dell'ATS 21 relativa all'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica	Costituzione di due Commissione di Ambito con due Presidenti per l'assegnazione degli alloggi ERP: 1 ^a Commissione: comuni di: - Acquaviva Picena; - Campofilone; - Carassai; - Cossignano; - Montalto delle Marche; - Montefiore dell'Aso; - Pedaso - Ripatransone - Monsampolo del Tronto; 2 ^a Commissione: comuni di: San Benedetto del Tronto - Cupra Marittima - Grottammare - Massignano - Monteprandone	- ATS 21 - Comuni ATS21 - ERAP - SICET CISL - SUNIA CGIL - UNIAT UIL	- Comuni dell'ATS21 - Assegnatari alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica
	GESTIONE BANCA DATI ANAGRAFICA SERVIZI, ENTI E ATTORI SOCIALI DELLE MARCHE - ORPS				
	BANCA DATI ANAGRAFICA SERVIZI, ENTI E ATTORI SOCIALI DELLE MARCHE - ORPS	Creazione da parte dell'ORPS di un'anagrafica regionale consultabile on-line di tutti i servizi sociali attivi nel territorio regionale, e di tutti gli enti o soggetti ("attori sociali") che assumono il ruolo di titolari o di gestori dei servizi sociali, oppure sono parte della rete degli operatori del welfare regionale.	- Raccolta dati dei comuni dell'ATS21; - Implementazione del data base regionale tramite l'utilizzo del programma informatico predisposto dall'ORPS – Osservatorio Regionale Politiche Sociali - Pubblicazione on-line da parte dell'ORPS del database	- Osservatorio Regionale Politiche Sociali - Osservatori Provinciali - ATS21 - Comuni ATS21	- Comuni dell'ATS 21 - ZT 12 dell'ASUR - Altri Enti e organizzazioni
SITO INTERNET DELL'ATS 21					
SITO INTERNET DELL'ATS 21	Condivisione - scambio di informazioni e attività dell'Ambito on-line	- Gestione, raccolta e aggiornamento - Rinnovo del sito web dell'ATS 21	- ATS21 - CED Comune di San Benedetto del Tronto	Tutta la cittadinanza	

Comune Capofila: San Benedetto del Tronto
 Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano
 Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Asso Monteprandone Pedaso Ripatransone

	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI
ALTRE ATTIVITA'	ELENCO DI ESPERTI E OPERATORI DEI SERVIZI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO E DI PROMOZIONE DEL BENESSERE RIVOLTI A MINORI, GIOVANI E ADOLESCENTI" DELL'ATS 21				
	AGGIORNAMENTO "ELENCO DI ESPERTI E OPERATORI DEI SERVIZI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO E DI PROMOZIONE DEL BENESSERE RIVOLTI A MINORI, GIOVANI E ADOLESCENTI" DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 21	Aggiornamento e gestione degli elenchi di esperti e operatori da utilizzare per i servizi di prevenzione del disagio e di promozione del benessere rivolti a minori, giovani e adolescenti dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21	- Raccolta e istruttoria delle domande di ammissione agli elenchi pervenute (anno 2008: 44 richieste di inserimento/aggiornamento) - Aggiornamento elenchi	- ATS21	- Esperti e operatori dell'area sociale e psicologica

8. SERVIZI E ATTIVITA' GESTITE IN FORMA ASSOCIATA E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'UFFICIO DI COORDINAMENTO

8.1 Servizi e attività gestite in forma associata



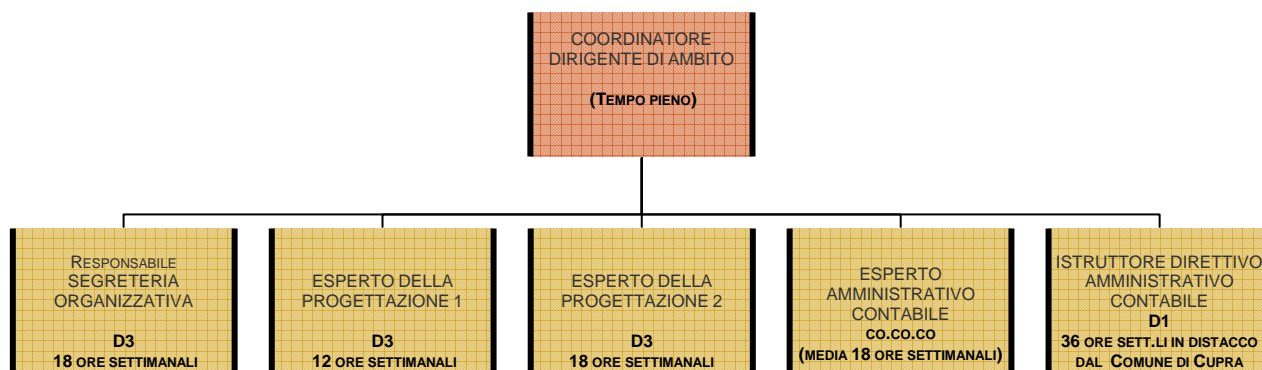
8.2 La struttura organizzativa dell'Ufficio di Coordinamento

L'assetto organizzativo dell'Ufficio di Coordinamento ha subito continue evoluzioni e aggiornamenti dall'avvio delle attività dell'Ambito nel maggio 2002 ad oggi.

La prima fase, dal 2002 al 2006, è stata caratterizzata da una organizzazione flessibile con personale utilizzato a tempo determinato e/o con collaborazioni coordinate e continuative.

Nel tempo, le attività svolte e i campi di intervento sono aumentati, così come il livello di incisività e la complessità delle azioni hanno richiesto un numero sempre più elevato di risorse umane chiamate a gestire da un lato i processi di coordinamento "puri", dall'altro anche attività amministrative sempre più numerose e complesse.

a) Organigramma al 28 febbraio 2007



L'assetto organizzativo, per dotazione di personale e articolazione degli orari, dal 2007 è quindi risultato insufficiente a fronteggiare le crescenti funzioni e le attività che, a partire dall'avvio degli Ambiti Territoriali, sono state assegnate agli Uffici di Coordinamento.

Le maggiori criticità, con diverse relazioni causa/effetto, si possono così sintetizzare:

1. l'elevato numero di funzioni e attività da svolgere in relazione al numero di ore/persona disponibili, impone una limitazione al tempo dedicato ad alcune attività, che vengono conseguentemente svolte al livello minimo richiesto (ad esempio: progettazioni territoriali fatte solo per rispettare le scadenze imposte degli atti regionali per l'ottenimento dei finanziamenti, rilevazione dei dati aggiornate solo in risposta a richieste da parte di altri soggetti, analisi dei risultati solo in occasione e se richiesto in fase di rendicontazione delle spese e comunque finalizzate quasi esclusivamente alla dimostrazione del cofinanziamento, ecc.);
2. l'elevato numero di funzioni e attività da svolgere in scadenze stabilite, in relazione al numero di ore/persona disponibili, obbliga a una ripartizione dei compiti eccessivamente parcellizzata e conseguentemente disfunzionale alla necessaria gestione unitaria di ogni funzione (della medesima questione se ne occupano più persone: esempio: raccolta dati, progettazione, ecc.);
3. la presenza di personale a orario ridotto (12-18 ore settimanali) non consente di individuare un unico responsabile per aree di attività in quanto, la limitata presenza presso l'ufficio, ne impedisce una gestione di funzioni e attività in maniera unitaria e continuativa (ricade pertanto sul Coordinatore l'onere di occuparsi in prima persona delle più variegate attività che vanno dall'acquisto del materiale di cancelleria,

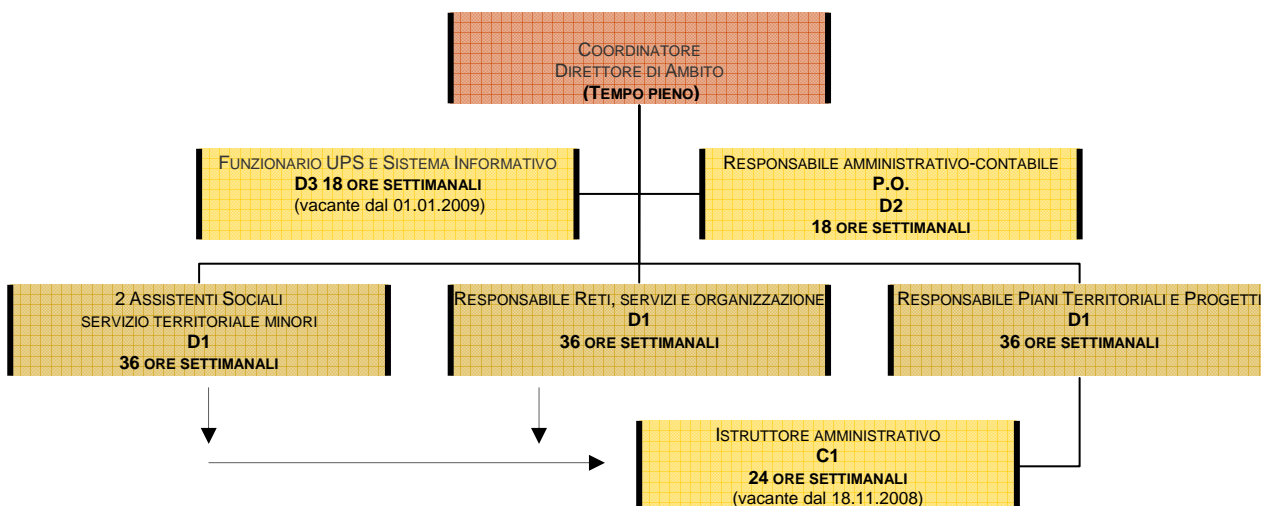
Comune Capofila: San Benedetto del Tronto
 Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano
 Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Asso Monteprandone Pedaso Ripatransone

acquisto di strumenti informatici, redazione lettere, stesura di protocolli, convezioni e accordi, fino alle convocazioni del Comitato dei Sindaci, ecc..).

Alla luce delle criticità sopra riportate e considerando le ulteriori funzioni e attività che in direzione del rafforzamento dell'Ambito Territoriale si sono delineate, si è reso necessario:

1. incrementare l'organico dell'Ufficio di Coordinamento
2. ridefinire il profilo delle figure professionali in relazione ai compiti di responsabilità e alle attività assegnate
3. disporre stabilmente del personale e prevalentemente a tempo pieno.

b) Organigramma dal 1 dicembre 2007



I primi due obiettivi si possono considerare sostanzialmente raggiunti grazie all'incremento di personale e conseguente redistribuzione di funzioni a attività. La **criticità** è emersa dall'**utilizzo prevalentemente di contratti a tempo determinato** che "normalmente" sono stati causa di un "avvicendamento" sostenuto del personale e, quindi, di perdita sistematica delle conoscenze nel frattempo acquisite.

In conclusione, la **dotazione di risorse umane stabili**, ossia di dipendenti assunti con contratti di lavoro a tempo indeterminato, è uno degli **obiettivi di miglioramento** organizzativo da perseguire nel corso del 2009.